



## XIV LEGISLATURA

### II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 65 DEL 22/06/2015

LA TORRE Leonardo	(Presidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Vicepresidente)	(Presente)
ISABELLON Giuseppe	(Segretario)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
LANIÈCE André		(Presente)
ROSSET Andrea		(Presente)

Partecipano alla riunione le Consigliere Patrizia MORELLI e Chantal CERTAN e i Consiglieri BERTSCHY, DONZEL, FABBRI, GERANDIN e VIÉRIN Laurent.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 09:40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1 Comunicazioni del Presidente.
- 2 Audizione dell'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali, FOSSON, in merito al disegno di legge n. 60 concernente: "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2015/2017."
- 3 Esame della bozza della proposta di legge concernente: "Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza e di razionalizzazione della spesa nella gestione della società partecipate dalla Regione."



\* \* \*

Il Presidente LA TORRE, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da nota prot. n. 4027 in data 17 giugno 2015.

\* \* \*

Alle ore 9.40 l'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali, FOSSON, e il dott. GARRONE, Dirigente del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

\* \* \*

**AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, FOSSON, IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 60 CONCERNENTE: "ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2015, MODIFICHE A DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2015/2017"**

Il Presidente LA TORRE invita l'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali, Fosson, ad illustrare l'articolo 11 del disegno di legge n. 60 e a soffermarsi anche sulla tematica della mobilità sanitaria.

L'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali FOSSON fa presente che dall'anno 2013 (anno di pagamento 2012) la mobilità sanitaria è stata inserita nel bilancio dell'USL e procede ad una disamina delle questioni tecniche connesse a tale disposizione.

Procede alla lettura di una nota predisposta in merito dal dirigente competente in materia nella quale sono, tra l'altro, riportate le cifre liquidate dall'assessorato in tema di mobilità sanitaria attiva e passiva che testimoniano, per gli anni più recenti, una diminuzione della mobilità passiva e un incremento della mobilità attiva. Aggiunge che, a fronte della contrazione di risorse finanziarie a disposizione del settore, sarà necessario migliorare ulteriormente la qualità dei servizi offerti dalla sanità regionale, in un'ottica di sinergie sempre più efficaci, al fine di incrementare sempre più la mobilità attiva.

\* \* \*

Alle ore 9.45 il Consigliere VIÉRIN Laurent prende parte alla riunione.

\* \* \*



Sottolinea che il decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*), prevede la definizione in modo uniforme, per l'intero territorio nazionale, di standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie e che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano applicano il presente decreto compatibilmente con i propri Statuti di autonomia e con le relative norme di attuazione e - per quelle che provvedono autonomamente al finanziamento del Servizio sanitario regionale esclusivamente con fondi del proprio bilancio - compatibilmente con le peculiarità demografiche e territoriali di riferimento nell'ambito della loro autonomia organizzativa. Rileva che lo stesso decreto individua le proporzioni di popolazione per avere dei servizi tra i quali, per esempio, l'emodinamica per la quale è previsto un servizio senza posti letto per una popolazione di minimo 300 mila abitanti e massimo 600 mila e sottolinea che, invece, la Regione Valle d'Aosta garantisce tale servizio per un bacino di utenza di 120 mila abitanti. Aggiunge che in tema di mobilità attiva è necessario un accordo con la Regione Piemonte affinché i loro assistiti si appoggino, per alcuni servizi come per esempio l'emodinamica, alla sanità regionale valdostana (si sta cercando di concludere degli accordi in tale senso) e che molto dipende dall'"esercito" di cui si dispone per attrarre sempre più assistiti da altre Regioni.

Fornisce alcuni spunti di riflessione in ordine ai DRG (sistema di classificazione basato su raggruppamenti omogenei di diagnosi) e al fatto che per alcuni di essi la cifra rimborsata dal servizio sanitario nazionale è nettamente inferiore a quella effettivamente sostenuta dalla struttura ospedaliera che procede all'intervento previsto dai DRG.

Sottolinea che l'articolo 11 del disegno di legge n. 60 contempla, a favore della spesa sanitaria regionale, una cifra di 6 milioni e 500 mila euro, di cui 3 milioni e 500 mila euro destinati per i LEA e 3 milioni di euro per il saldo di mobilità sanitaria ed espone alcune considerazioni in merito.

Osserva che è un momento di grande passaggio per l'USL valdostana in quanto occorre interrogarsi se sia sostenibile l'attuale sistema sanitario regionale che offre così tanto per una popolazione numericamente così ridotta.

Fa presente che nel corso dei prossimi due anni diversi primari ospedalieri andranno in pensione e che la mobilità attiva sanitaria dipende molto anche dal responsabile della struttura ospedaliera.

Il Consigliere COGNETTA domanda come la programmazione attuale o futura dell'USL sia condizionata rispetto alle decisioni sulla realizzazione di un nuovo ospedale.

\* \* \*

Alle ore 9.55 la Consigliera Chantal CERTAN prende parte alla riunione.

\* \* \*



L'Assessore FOSSON rammenta che i reperti storici rinvenuti nel cantiere del nuovo ospedale sono importanti precisando che non si sa ancora che cosa si potrà e si dovrà fare su tali reperti, nel senso se sarà possibile spostarli oppure se sarà possibile costruire in quell'area o rivedere il progetto in quanto la Soprintendenza ai beni culturali non ha ancora dato i tempi di risposta in ordine alla questione.

Risponde che la realizzazione di un nuovo ospedale incide in modo importante nella programmazione, considerando la necessità di disporre di una sala operatoria in più che avrebbe potuto essere disponibile nel giro di tre o quattro anni, ma se ciò non dovesse avvenire in ragione della soprammenzionata decisione della Soprintendenza sarà necessario ipotizzare una differente soluzione.

Ribadisce che il sistema sanitario regionale copre una sproporzione di servizi per una popolazione molto ristretta e che, in assenza di una diminuzione dei relativi costi, difficilmente l'attuale sistema sarà in futuro sostenibile.

Il Presidente LA TORRE osserva che la direzione assunta dall'Assessorato è quella di addivenire ad un presidio ospedaliero unico in ragione del fatto che il Beaugard è già in fase di dismissione.

L'Assessore FOSSON osserva che gli attuali reparti di ginecologia e pediatria attualmente ubicati presso il Beugard non potrebbero trovare spazi confacenti nell'ospedale di Viale Ginevra.

Il Presidente LA TORRE reputa che non può essere la Soprintendenza ai beni culturali a condizionare i tempi di attuazione del nuovo presidio ospedaliero per cui invita l'Assessore Fosson a programmare un incontro con i responsabili della stessa al fine di stabilire una tempistica precisa in ordine alla prevista decisione sui reperti soprammenzionati, nell'ottica di avere delle precise risposte in merito agli spazi destinabili all'ampliamento dell'ospedale di Viale Ginevra.

Il Consigliere FABBRI chiede se le DRG attualmente riconosciute coprono le spese di interventi previsti con l'uso del robot e come funziona, nell'ambito del saldo della mobilità attiva e della mobilità passiva, il meccanismo dell'anticipo che viene versato all'Istituto Clinico Valle d'Aosta situato a Saint-Pierre.

L'Assessore FOSSON risponde che ci sono dei DRG che non coprono i costi sostenuti, non solo a livello locale, ma in tutt'Italia e precisa che all'inizio dell'anno è stata adottata una delibera di Giunta regionale in cui è previsto l'aumento di 1.500 euro per ogni DRG in cui si utilizza la robotica.



In relazione all'anticipo sulla mobilità concesso al soprammenzionato Istituto Clinico di Saint-Pierre, fornisce i chiarimenti richiesti.

Il dott. GARRONE aggiunge che il vantaggio per l'Amministrazione regionale è originato dal fatto che l'Istituto Clinico di Saint-Pierre è accreditato e fa parte, a tutti gli effetti, del sistema sanitario pubblico.

La Consigliera MORELLI, in considerazione dell'affermazione dell'Assessore Fosson inerente alla futura insostenibilità dell'attuale sistema sanitario regionale, chiede se, oltre ai soprammenzionati pensionamenti di primari ospedalieri, si sta facendo un ragionamento per produrre delle economie magari attraverso accordi con le altre Regioni.

Domanda inoltre se non sarebbe possibile, nell'ambito della mobilità internazionale, stipulare accordi, per esempio, con la Savoia a cui, peraltro, in modo privato, tanti valdostani si rivolgono in ambito sanitario.

L'Assessore FOSSON esprime delle considerazioni in ordine alle vigenti disposizioni in tema di pensionamenti dei primari ospedalieri.

Per quanto riguarda la questione degli accordi con le altre Regioni, afferma di avere rivolto a tale questione gran parte della sua attenzione sottolineando la necessità di intervenire soprattutto a livello romano. Aggiunge che i dati in possesso dell'Assessorato evidenziano una forte riduzione di residenti che si rivolgono a strutture ospedaliere estere, mentre si evidenzia una difficoltà culturale per i soggetti francesi di rivolgersi alla sanità italiana.

\* \* \*

Alle ore 10.30 l'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali, FOSSON, e il dott. GARRONE lasciano la sala della riunione. Non si procede più alla registrazione degli interventi.

\* \* \*

**ESAME DELLA BOZZA DELLA PROPOSTA DI LEGGE CONCERNENTE:  
"DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RAFFORZAMENTO DEI PRINCIPI DI  
TRASPARENZA E DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA NELLA  
GESTIONE DELLA SOCIETÀ PARTECIPATE DALLA REGIONE."**

Il Presidente LA TORRE fa presente di aver distribuito la bozza definitiva del testo della proposta di legge in oggetto, risultante dall'attività svolta dal gruppo di lavoro all'uopo costituito, alcune tabelle relative alle società partecipate dalla Regione e una nota



inerente alle caratteristiche distintive delle società in house.

Il Consigliere COGNETTA si dichiara favorevole in linea di principio al testo della provvedimento in esame riservandosi di formalizzare alcune riflessioni in merito.

Il Consigliere CHATRIAN presenta un emendamento all'articolo 5 (*Disposizioni in materia di reclutamento del personale*).

Manifesta perplessità in ordine all'articolo 7 (*Procedure di acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere*).

La Consigliera MORELLI reputa superfluo l'articolo 7 testé menzionato.

Segue un breve dibattito sulle considerazioni poc'anzi espresse.

La Commissione, dopo breve dibattito, delibera di rinviare al gruppo di lavoro soprammenzionato l'analisi delle osservazioni testé formulate.

Il Presidente LA TORRE chiude la seduta alle ore 10.50.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Leonardo LA TORRE)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(Giuseppe ISABELLON)

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**  
(Paolo NORBIATO)

---

*Data di approvazione del presente processo verbale: 22/07/2015*



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

7

**2<sup>ème</sup> COMMISSION AFFAIRES GÉNÉRALES / SECONDA COMMISSIONE AFFARI GENERALI**

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262  
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it